

# Carita'

Gandolfi Mauro



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o060-00314/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o060-00314/>

## CODICI

Unità operativa: 2o060

Numero scheda: 314

Codice scheda: 2o060-00314

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01967173

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

### OGGETTO

Definizione: disegno

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Carita'

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

#### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]**

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Gargantini

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Gargantini Giuseppe

#### **DATA [1 / 2]**

Data ingresso: 1853 ante

Data uscita: 1881

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]**

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

### **DATA [2 / 2]**

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1997

Numero: 4670

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1800

Validità: ca.

A: 1824

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

## AUTORE

Nome di persona o ente: Gandolfi Mauro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1764/ 1834

Codice scheda autore: IC010-09341

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: pergamena applicata su tavola

Tecnica [1 / 2]: matita

Tecnica [2 / 2]: acquerellatura

### MISURE

Unità: mm

Altezza: 261

Larghezza: 353

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ad acquerello grigio, nero e rosso, con tracce di matita su pergamena. Leggermente riquadrato a matita.

Indicazioni sul soggetto: ALLEGORIE-SIMBOLI: allegoria della Carità. VEGETALI: albero. PAESAGGIO.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: M.O GANDOLFI F.

Notizie storico-critiche

Questa "Carità" di Mauro Gandolfi, un acquerello su pergamena di grande raffinatezza, apparteneva in origine alla raccolta di Giuseppe Gargantini, ed è giunta nella collezione di Riccardo Lampugnani grazie all'eredità della madre, signora Rita Gargantini Piatti; nel 1997 è stata esposta alla mostra dedicata alla collezione di Riccardo Lampugnani che il Museo Poldi Pezzoli ha organizzato nel 1997 ("Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi

Pezzoli", Milano 1997, p. 19, n° 33). Una foto del disegno, non datata, è conservata nell'album Lampugnani D. 2: accanto a questa, il collezionista milanese ha posto per confronto una foto del "Sogno lieto" di Mauro Gandolfi, anch'esso eseguito ad acquerello su pergamena, passato in asta presso Sotheby's, Londra, nel dicembre 1983, e ora conservato nella collezione romana di W. Apolloni (A. Cera, a cura di, "Disegni, acquerelli, tempere di artisti italiani dal 1770 ca. al 1830 ca.", Bologna 2002, vol. II, tav. 16; P. Bagni "I Gandolfi. Affreschi, dipinti, bozzetti, disegni", Bologna 1992, p. 499). Le due opere sono in effetti legate da affinità notevoli: è identica la tecnica inconsueta, un finissimo acquerello policromo steso a brevi tratti e piccoli punti su un foglio di pergamena, quasi a simulare la resa di una acquatinta; è identica la straordinaria levigatezza formale delle morbide forme tornite della donna e dei putti, accarezzate da luci sottili; ed è assai simile, infine, l'atmosfera sognante delle due scene. Il "Sogno lieto di Mauro Gandolfi" è firmato e datato 1811: l'artista lo eseguì a Bologna, qualche anno dopo il suo ritorno da Parigi, e nel 1819 lo espose all'Accademia di Brera, a Milano (Bagni cit., p. 472). La "Carità" Lampugnani e il "Sogno" appartengono ad un piccolo gruppo di opere che Mauro Gandolfi realizzò, con la stessa tecnica, nel volgere di pochi anni: la prima nota è la "Giuditta con la testa di Oloferne" che l'artista bolognese trasse dal celebre dipinto di Cristofano Allori tra il 1801 e il 1805, durante il suo soggiorno parigino; il disegno era preparatorio per una incisione destinata a documentare il quadro che si trovava allora nel Musée Napoléon; una seconda lastra della stessa composizione Mauro Gandolfi la eseguì diversi anni più tardi per il calcografo fiorentino Luigi Bardi, e l'incisione fu esposta, con il "Sogno lieto", alla mostra braidense del 1819 (Bagni cit., p. 472 e p. 498). A queste si può aggiungere il "Commiato", o "Gruppo familiare" di collezione privata (Bagni, cit., e Cera, cit., vol. II, n. 7), che ripete, con qualche variante, la composizione dell'incisione nota come la "Pellegrina", che Riccardo Lampugnani conservava nella sua collezione (cfr "Riccardo Lampugnani...", cit. p. 19, n.34), e che, come già era stato notato in occasione della mostra del 1997, è assai vicina alla "Carità": si vedano, ad esempio, i tratti del volto della donna, e l'identica resa sottilmente sfumata dei toni di luce. Non è impossibile, quindi, che anche l'acquerello con la "Carità", come questo con il "Commiato", sia legato al progetto per una incisione: finora, però, non se ne è trovata traccia. Resta da fare un'ultima considerazione: la figura della donna della "Carità" Lampugnani, con il bimbo attaccato al seno, compare anche in una incisione di Mauro Gandolfi conservata nella Raccolta delle Stampe della Pinacoteca di Bologna (G. Gaeta Bertelà "Incisori bolognesi ed emiliani del sec. XVIII", Bologna 1974, pp. non numerata, scheda 318); la stampa non è datata, ma fu eseguita nella Calcografia di Mauro Gandolfi, e quindi tra il 1798, anno in cui l'artista bolognese dà inizio alla sua attività di incisore, e il 1801, quando Mauro lascia Bologna e parte per Parigi con una borsa di studio dell'Istituto delle Scienze e delle Arti (Bagni, cit., pp. 468-473). Alcune ingenuità di tratto, che rivelano una mano ancora poco addestrata e la resa formale piuttosto approssimativa potrebbero, a mio avviso, confermare l'ipotesi che la stampa bolognese sia una delle prime prove, in questo campo, di Mauro Gandolfi.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

il foglio di pergamena, che si presenta ondulato e sollevato in diversi punti, è applicato mediante chiodi in ferro molto arrugginiti ad una tavoletta di legno; i danni sono notevoli soprattutto ai margini del foglio, risvoltati attorno alla tavoletta (lacerazioni in diversi punti, provocate dai chiodi).

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_D\_2o060-00314\_IMG-0000228818

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4670

Nome del file originale: 4670.jpg

## FONTI E DOCUMENTI

Tipo: inventario

Denominazione: Prospetto delle incisioni quadri oggetti d'arte esistenti nella casa di abitazione a prezzo d'acquisto

Data: 1866 post

Foglio Carta: c. 1 n. 10

Nome dell'archivio: Archivio Museo Poldi Pezzoli/ Fondo Lampugnani

## BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Riccardo Lampugnani

Titolo libro o rivista: Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli

Luogo di edizione: Cologno Monzese

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: 2o070-00018

V., pp., nn.: p. 19

## BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bagni P.

Titolo libro o rivista: I Gandolfi: affreschi, dipinti, bozzetti, disegni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: 2o060-00097

V., pp., nn.: pp. 468-473; pp. 498-499

## BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cera A.

Titolo libro o rivista: Disegni, acquarelli, tempere di artisti italiani dal 1770 circa al 1830 circa

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: 2o070-00023

V., tavv., figg.: v. Il t.7; v. Il t. 16

#### **BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gaeta Bertelà G.

Titolo libro o rivista: Incisori bolognesi ed emiliani del sec. XVIII

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: 2o060-00098

V., pp., nn.: n. 318

#### **MOSTRE**

Titolo: Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli

Numero opera nel catalogo: n. 33

Luogo, sede espositiva, data: Milano, , 1997

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Monaco, Tiziana

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea